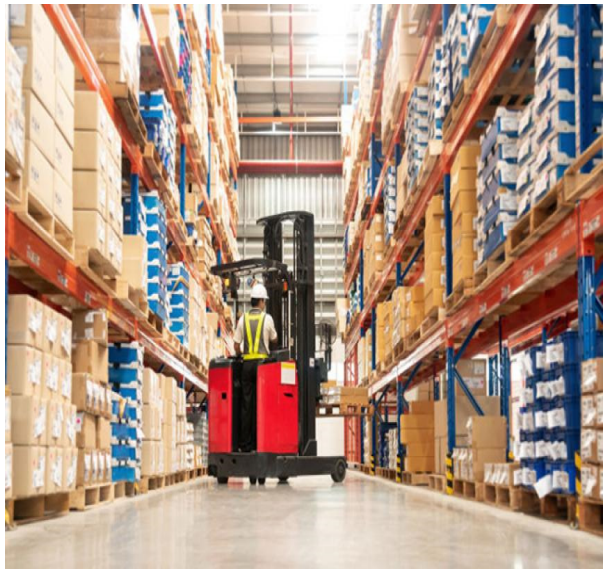
Versione Imprese e Professionisti

Progetto Imprese 2022:

il ruolo strategico delle informazioni. L'impatto positivo dell'informazione «simmetrica e trasparente» sui costi e ricavi delle imprese di qualsiasi settore merceologico

Progetto Imprese 2022

Quotidianamente “insieme” alle imprese del territorio: Eventi di Formazione e Informazione, Modalità di Adesione, Servizi, Opportunità e Costi



Presentazione a cura di Silviano Di Pinto

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI DI CUI ALLA L. 662/96

- Il Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 (rif. circolare 3/2022)
- Regime De Minimis
- Regime di Esenzione
- Temporary Framework
- Focus sui principali riferimenti normativi
- Legge Sabatini – Beni Strumentali per le imprese
- Modello di Valutazione «Rating»
- Il sistema «Rating» dedicato alle imprese
- Business Plan sezione «Imprese»
- % di Garanzia e Rilevazione Plafond
- Operazioni Ammissibili
- «Progetto Imprese 2022»

Le nuove opportunità per le Imprese di qualsiasi settore merceologico

LE NUOVE OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE

Il Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 (rif. circolare 3/2022)	Regime De Minimis	Regime di Esenzione	Temporary Framework
Fondo di Garanzia Ismea	Legge Sabatini – Beni Strumentali per le imprese	Modello di Valutazione «Rating»	Il sistema «Rating» dedicato alle imprese
Business Plan sezione «Imprese»	% di Garanzia e Rilevazione Plafond	Operazioni Ammissibili	«Progetto Imprese 2022»
Garanzia Sace Italia e Sace MidCap	Focus sui principali riferimenti normativi	Credito di Imposta per Investimenti in Beni Strumentali	Monitoraggio post agevolazione

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI DI CUI ALLA L. 662/96

Imprese: le tipologie di operazioni garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 con garanzia diretta fino all'80%

Operazioni non rateali (senza piano di ammortamento) – garanzia 80% fino al 30/06/2022

- **Scoperto di c/c**
- **Anticipo fatture, Ri.Ba. etc**
- **Cambiale agraria**
- **Fideiussioni sia sul «fare» che sul «dare»**
- **Finanziamenti «bullet»**
- **Altre tipologie di operazioni attinenti all'attività di impresa**

Operazioni rateali (con piano di ammortamento) – garanzia 80% fino al 30/06/2022

- **Finanziamenti per esigenze di liquidità per acquisto scorte e pagamento fornitori**
- **Finanziamenti a fronte di investimenti materiali e/o immateriali**
- **Finanziamenti per consolidamento passività a breve e/o rinegoziazione di finanziamenti**
- **Altre tipologie di operazioni attinenti all'attività di impresa**

Imprese: Operazioni a Fronte di Investimenti Materiali e Immateriali

Operazioni in beni strumentali garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 o Fondo di Garanzia Ismea

Per operazioni a fronte di investimenti prevista la possibilità di cumulare le agevolazioni:

- **Garanzia Fondo di Fondo di Garanzia PMI di cui alla L.662/96 o Fondo di Garanzia Ismea**
- **Contributo Sabatini (contributo tasso 2,75% per investimenti ordinari e tasso 3,575% investimenti in tecnologie digitali 4.0)**
- **Credito di imposta ordinario o 4.0 (dal 10 al 50%)**

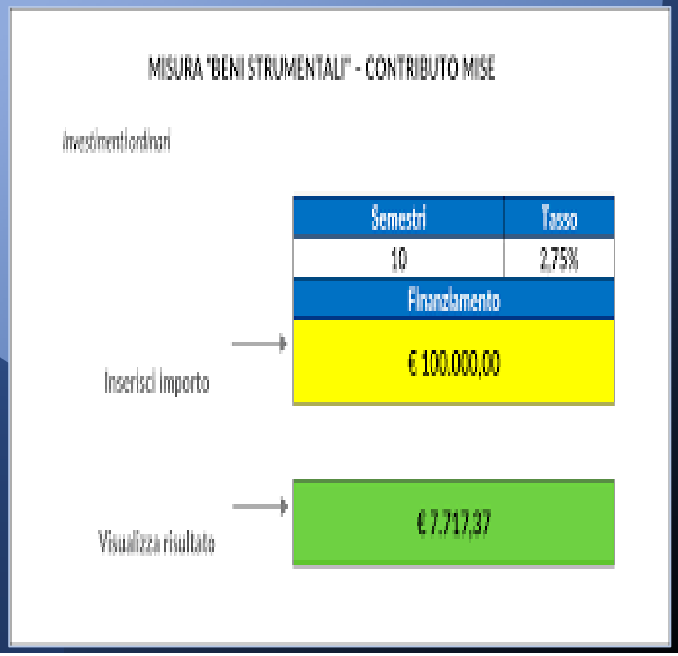
FINANZA AGEVOLATA – BENI STRUMENTALI NUOVA SABATINI PER IMPRESE

- È **il finanziamento bancario** con durata da **18 a 60 mesi** (comprensivi di eventuale preammortamento di 12 mesi) per un importo compreso tra euro **20.000,00** fino ad un massimo di **4 milioni di euro**.
- È assistito dal **contributo in conto impianti concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico**, a cui possono accedere imprese che devono realizzare investimenti in beni strumentali e/o investimenti in tecnologie digitali (Industria 4.0). **Il finanziamento potrà essere assistito dalla garanzia del Fondo Centrale per le PMI** con priorità di accesso ed è possibilile usufruire del Credito di Imposta ordinario o 4.0.

Cosa finanzia

- Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di **macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuove di fabbrica e ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, in software e in tecnologie digitali**, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.I1.2, B.I1.3, B.II.4 dell'articolo 2424 del CC. destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati e gli acquisti relativi a beni usati o rigenerati. Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e vanno terminati entro l'inizio del periodo di rimborso.
- **Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.**

BENI STRUMENTALI NUOVA SABATINI Scheda sintetica prodotto



SOGGETTI BENEFICIARI	**Tutte le imprese classificate** micro, piccole e medie **(PMI)**
REQUISITI OGGETTIVI	Possono essere finanziati gli **investimenti avviati in data successiva** alla presentazione di accesso al contributo.
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili riguardano **l'acquisto**, o **l'acquisizione in leasing**, di **macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature nuovi di fabbrica** ad uso produttivo, nonché **hardware, software e tecnologie digitali.**
FONDO DI GARANZIA	Le PMI hanno la possibilità di beneficiare, per il medesimo investimento, della garanzia del **fondo di garanzia per le piccole e medie imprese** sul finanziamento concesso
ENTITA' AGEVOLAZIONE	Il **finanziamento**, che può coprire fino al cento per cento degli investimenti ammissibili, deve avere una durata massima di 5 anni, dalla data di stipula del contratto di finanziamento, compreso il preammortamento. Il **contributo** da parte del MISE, copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti concessi, calcolati sul piano di ammortamento convenzionale, al tasso annuo del: - 2.750% per gli investimenti ordinari; - 3.575% per gli investimenti in tecnologie digitali e 4.0.
ESEMPIO DI AGEVOLAZIONE	Supponendo un finanziamento di €. 100.000 della durata di mesi 60 l'agevolazione sarà pari a: - **7.717,37 euro nel caso di investimenti ordinari;** - **10.092,38 euro nel caso di investimenti in tecnologia e 4.0** il contributo verrà erogato in una unica soluzione.
CUMULABILITA'	Le agevolazioni concesse dalla Sabatini **sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse** per le medesime spese a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime di aiuto previste di Regolamenti Comunitari di riferimento.

Imprese

operazioni in beni strumentali garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 o Fondo di Garanzia Ismea e cumulabità Nuova Sabatini e Credito di Imposta

Cumulabità Nuova Sabatini e Fondo di Garanzia per le PMI o Fondo di Garanzia Ismea

- *Le agevolazioni "Nuova Sabatini" sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste:*
- *dall'articolo 17, comma 6, del Regolamento (UE) n. 651/2014, per le imprese operanti in settori diversi da agricoltura e pesca, ossia il **20 %** dei costi ammissibili, nel caso delle micro e piccole imprese ed il **10 %** dei costi ammissibili, nel caso delle medie imprese;*
- *dall'articolo 14, comma 12, del Regolamento (UE) n. 702/2014, **per le imprese operanti nel settore agricolo**, ossia il **50%** dei costi ammissibili, nelle Regioni meno sviluppate ed il **40%** dei costi ammissibili, nelle altre Regioni;*
- *dall'articolo 95, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 508/2014, per le imprese operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura, ossia il **50%** dei costi ammissibili.*

Operazioni a Fronte di Investimenti Materiali e Immateriali

Operazioni in beni strumentali garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 o Fondo di Garanzia Ismea e cumulabità Nuova Sabatini e Credito di Imposta

Nuova Sabatini e Credito di Imposta

La Nuova Sabatini è cumulabile con il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, di cui all'Articolo 18 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116?

Si, Il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi non è considerato aiuto di Stato e, pertanto, non concorre a formare il cumulo di cui all'art. 7 del DM 27 novembre 2013 relativamente ai beni agevolati a valere sulla misura "Nuova Sabatini".

La normativa europea vieta il **doppio finanziamento** stabilendo che, per il medesimo costo di un progetto, non può essere chiesto due volte un rimborso, a valere su fonti pubbliche di finanziamento, anche di diversa natura

Sarà comunque possibile – **per la restante quota di costi, senza superare però il 100%** – richiedere uno dei suddetti crediti d'imposta, cumulando le due agevolazioni

A titolo esemplificativo, se una misura finanzia il 40% del valore di un bene/progetto, la quota rimanente del 60% può essere finanziata attraverso altre fonti, purché si rispettino le disposizioni di cumulo di volta in volta applicabili e, complessivamente, non si superi il 100% del relativo costo. In quest'ultimo caso, parte dei costi sarebbero infatti finanziati due volte e tale fattispecie sarebbe riconducibile all'interno del cosiddetto "doppio finanziamento", di cui è fatto sempre divieto.

Operazioni a Fronte di Investimenti Materiali e Immateriali

Operazioni in beni strumentali garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 o Fondo di Garanzia Ismea e cumulabità Nuova Sabatini e Credito di Imposta

CREDITO DI IMPOSTA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020), all'articolo 1, commi da 185 a 197, ha introdotto un credito d'imposta per gli investimenti in nuovi beni strumentali.

Tale credito di imposta è riconosciuto a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito, ad eccezione delle imprese sottoposte a procedure concorsuali.

Il credito di imposta in questione, in considerazione del fatto che è riconosciuto a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato (incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti) non costituisce un aiuto di Stato. Per tale ragione, non trovano applicazioni le specifiche disposizioni, in materia di cumulo, previste dalla normativa di riferimento della misura Nuova Sabatini, fermo restando quanto previsto, in materia di cumulo, dalla normativa specifica del predetto credito di imposta e, in particolare, dal comma 192, laddove è stabilito che "Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto".

Operazioni a Fronte di Investimenti Materiali e Immateriali

Operazioni in beni strumentali garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 o Fondo di Garanzia Ismea e cumulabità Nuova Sabatini e Credito di Imposta

CREDITO DI IMPOSTA

A tutte le imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato è riconosciuto un credito d'imposta

Tipo di investimento

Beni strumentali nuovi, materiali e immateriali: macchinari e impianti ad alto contenuto tecnologico, software, sistemi IT e piattaforme per lo sviluppo digitale.

Beneficio fiscale investimenti eseguiti nel 2022

- **Beni materiali 4.0**: bonus del 40% fino a 2,5 milioni di euro, del 20% per investimenti compresi tra i 2,5 e i 10 milioni di euro o pari al 10% per spese oltre i 10 milioni e fino a 20 milioni di euro.
- **Beni immateriali** (software 4.0): bonus del 20%, fino a 1 milione di euro di investimento.
- **Beni semplici** (macchinari, impianti, attrezzature, arredamento, apparecchiature informatiche, beni funzionali allo smart working): aliquota agevolativa fissa al 6%, fino ad una soglia massima di investimento pari a 2 milioni di euro.

Credito di Imposta

Beni materiali nuovi "Industria 4.0"

2021 data prorogabile al 30/6/2022, a condizione che entro il 31/12/2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

- 50% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 30% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro
- 10% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

2022 data prorogabile al 30/6/2023, a condizione che entro il 31/12/2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro
- 10% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Dal 2023 al 2025

- 20% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 10% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro
- 5% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Il credito d'imposta può essere esteso fino al 30 giugno 2026 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Credito di Imposta

Beni strumentali immateriali tecnologicamente avanzati funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (allegato B, legge 11 dicembre 2016, n. 232, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2017, n. 205)

Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

- **Dal 2021 al 2023**: 20% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro.
- **2024**: 10% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro.
- **2025**: 5% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro.

Il credito d'imposta può essere esteso fino al 30 giugno 2026 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore
e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Credito di Imposta

Altri beni strumentali materiali (ex Super Ammortamento)

•**2021**: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.

•**2022**: 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.
Il credito d'imposta può essere esteso fino al 30 giugno 2023 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Altri beni strumentali immateriali

- **2021**: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro.
- **2022**: 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro.

Il credito d'imposta può essere esteso fino al 30 giugno 2023 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

	D **Da 16.11.2020** **a 31.12.2021**	**C** **Da 01.01.2022** **a 30.06.2022**	**E** **Da 01.01.2022** **a 31.12.2022**	**F** **Da 01.01.2023** **a 30.06.2023**
Condizioni		Se entro il 31.12.2021: ordine accettato dal venditore E acconto almeno 20%		Se entro il 31.12.2022 -ordine accettato dal venditore E acconto almeno 20%
Beni **immateriali** " ordinari"	**D1** **10%** (**15%** per inv. In smart working) Max. 1.000.000	**C1** **10%** (**15%** per inv. In smart working) Max. 1.000.000	**E1** **6%** Max. 1.000.000	**F1** **6%** Max. 1.000.000
Beni **materiali** "ordinari"	**D2** **10%** (**15%** per inv. In smart working) Max. 2.000.000	**C2** **10%** (**15%** per inv. In smart working) Max. 2.000.000	E2 **6%** Max. 1.000.000	**F2** **6%** Max. 2.000.000
Beni **immateriali** 4.0	**D3** **20%** Max 1.000.000	**C3** **20%** Max 1.000.000	**E3** **20%** Max 1.000.000	**F3** **20%** Max 1.000.000
Beni **materiali** 4.0	**D4** **50%** fino a 2,5 mln **30%** da 2,5 mln a 10 mln **10%** da 10 mln a 20 mln	**C4** **50%** fino a 2,5 mln **30%** da 2,5 mln a 10 mln **10%** da 10 mln a 20 mln	**E4** **40%** fino a 2,5 mln **20%** da 2,5 mln a 10 mln **10%** da 10 mln a 20 mln	**F4** **40%** fino a 2,5 mln **20%** da 2,5 mln a 10 mln **10%** da 10 mln a 20 mln

Tabella Riassuntiva Credito di Imposta Ordinario e 4.0

Esempio

Importo: 100.000,00

Finalità: Investimenti per acquisto macchinari “beni industria 4.0”

Garanzia: Garanzia Fondo di Garanzia PMI per l’80%

Contributo Sabatini: SI

Credito di Imposta 4.0: SI

DATI INVESTIMENTO						
Costo del bene				ELENCO BENI	€	100.000,00
Anno di interconnessione						2022
Agevolazione		fino a 2.500.000		SCHEDA		40%
Agevolazione		fino a 10.000.000				20%
Agevolazione		fino a 20.000.000				10%
AGEVOLAZIONE BENI STRUMENTALI						
ANNO	CREDITO DI IMPOSTA					
2022					€	13.333,33
2023					€	13.333,33
2024					€	13.333,33
TOTALE CREDITO IMPOSTA				40,00%	€	40.000,00
Vantaggio fiscale da esenzione IRES e IRAP			Modifica	11,16%	€	11.160,00
si	Contributo Nuova Sabatini		Scheda	10,09%	€	10.090,00
Vantaggio complessivo				**61,25%**	**€**	**61.250,00**
Costo effettivo del bene				**38,75%**	**€**	**38.750,00**